



Europa & Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct- Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'U.E.

"Le prospettive della Federazione Europea" All'Università di Palermo si apre il dibattito

ANNO XI
N. 02-09
14/01/09

Martedì 20 alle ore 17,30 presso la Facoltà di Giurisprudenza (via Maqueda, 172) ad iniziativa del Movimento Federalista Europeo e dell'Antenna Europe Direct di Palermo, si svolgerà un dibattito sul tema: **"QUALI PROSPETTIVE PER LA FEDERAZIONE EUROPEA?"**. Interverranno il Prof. Levi dell'Università di Torino e i

docenti dell'Università di Palermo Teresi, Piraino e Guccione. La manifestazione ha lo scopo di riprendere il dibattito sulla Federazione Europea, considerata la prevedibile conclusione favorevole della procedura di ratifica del Trattato di Lisbona. Ha collaborato la Casa D'Europa di Palermo. Di seguito il programma.

Sommario

Venti tonnellate di arance rosse partono per il Giappone	2
L'Europa mette al bando i pesticidi pericolosi	4
La Commissione stanZIA € 3 mln di euro per finanziare aiuti umanitari a Gaza	5
MEDIA MUNDUS: la Commissione sostiene la cinematografia mondiale	6
Sito web di "Spring Day for Europe 2009"	6
Aree artigianali, 31 mln per 90 richieste	8
Inviti a presentare proposte	9
Concorsi	9
Regolamenti UE	18



INCONTRO - DIBATTITO

"QUALI PROSPETTIVE PER LA FEDERAZIONE EUROPEA?"

PALERMO 20 GENNAIO 2008
ORE 17,30

SEGRETERIA:
MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO (www.mfe.it)
SEZIONE DI PALERMO
Via Enrico Mattei, 162 - Palermo (90159)
Tel./Fax. 091 584452
E-mail: caseuropa@caseuropa.org

Università degli Studi di Palermo
Facoltà di Giurisprudenza
Aula Chiazze
Via Maqueda, 172

Dall'ultimo intervento di Altiero Spinelli nell'Ansa del Parlamento Europeo (16/1/1986):

"Onorevoli Colleghi, quando votammo il progetto di trattato per l'Unione, Vi ho ricordato l'apologo hemingwayano del vecchio pescatore che cattura il più grande pesce della sua vita, lo vede divorare dai pescicani e arriva al porto con la sola lisca del pesce. Anche noi, siamo ormai arrivati al porto ed anche a noi, del gran pesce, resta solo la lisca.
Il Parlamento non deve per questo motivo né rassegnarsi, né rinunziare.
Dobbiamo prepararci ad uscire ancora una volta e presto in mare aperto, predisponendo i migliori mezzi per catturare il pesce e proteggerlo dai pescicani."

La manifestazione è organizzata con la collaborazione della CASA D'EUROPA di PALERMO

PROGRAMMA

Martedì 20 gennaio 2009 - ore 17,30

Intervento di saluto:
Prof. Giuseppe Verde
Presidente della Facoltà di Giurisprudenza - Università di Palermo

Relazione introduttiva e conclusioni:
Prof. Lucio Levi
Docente della Facoltà di Scienze Politiche - Università di Torino

Interventi:
Prof. Paolo Bargiacchi
Docente della Facoltà di Giurisprudenza - Università "Kore" di Enna

Prof. Andrea Piraino
Docente della Facoltà di Giurisprudenza - Università di Palermo

Prof. Francesco Teresi
Docente della Facoltà di Giurisprudenza - Università di Palermo

Dibattito

Moderatore:
Prof. Elio Scaglione
Segretario Regionale del Movimento Federalista Europeo

AGRICOLTURA

VENTI TONNELLATE DI ARANCE ROSSE PARTONO PER IL GIAPPONE

Si riaprono le porte dell'Oriente per l'agroalimentare siciliano. E' partito oggi, da Palagonia, in provincia di Catania, un container di arance rosse con destinazione il Giappone. Si tratta di venti tonnellate della varietà "Tarocco" dell'azienda agricola "Lady Rosa", sistemate in oltre 2.600 cassette da 7 chilogrammi ciascuna, che giungeranno a Tokyo dopo 28 giorni di navigazione dal porto di Cagliari. L'esportazione è stata possibile grazie ai controlli fitosanitari dei tecnici dell'assessorato regionale all'Agricoltura.

"La tecnica usata per superare i controlli imposti dalla rigida normativa giapponese - spiega il dirigente generale del Dipartimento interventi strutturali dell'assessorato, Giuseppe Morale - è quella del "cold treatment", il trattamento a freddo che distrugge la mosca della frutta, un insetto molto diffuso nel bacino del Mediterraneo, che non resiste, appunto, alle basse temperature".

Proprio per questo motivo, per tutta la durata del viaggio, la temperatura del container sarà costante a 0 gradi centigradi.

A coordinare le verifiche sul container in partenza l'Osservatorio per le malattie delle piante di Acireale, con il direttore Rosario D'Anna e l'ispettore Sebastiano Quattrocchi, oltre al loro collega il giapponese Shinya Kimura, alla presenza dell'amministratore delegato della azienda agricola Giovanni Blandini.

"E' una grande occasione - afferma l'assessore regionale all'Agricoltura, Giovanni La Via - per i nostri produttori. Creare nuove opportunità di mercato al di fuori dei confini nazionali è ormai una dinamica necessaria. Grazie al certosino lavoro fatto dai tecnici dell'Osservatorio per le malattie delle piante, oggi, ai nostri imprenditori offriamo la possibilità di conquistare nuovi orizzonti di sviluppo che, sono certo, contribuiranno a fare affermare ancora di più il made in Sicily nel mondo".

La tecnica del "cold treatment" è la stessa utilizzata, fin dal 2006, per le esportazioni di arance tarocco in Giappone. Un trattamento che ha consentito ai produttori siciliani di agrumi di inviare già una cinquantina di container nel paese del Sol Levante.

Didascalia foto allegata: da sinistra Shinya Rimura, Giovanni Blandini, Sebastiano Quattrocchi e Rosario D'Anna.



"LA PRIMA DI WINENEWS": ARRIVA IL PRIMO FOGLIO ELETTRONICO DI COMUNICAZIONE QUOTIDIANA SUL MONDO DEL VINO. "FREE PRESS DA LEGGERE ON LINE O DA STAMPARE PRIMA DI USCIRE DALL'UFFICIO"

Arriva, da oggi, il primo foglio elettronico di comunicazione quotidiana del mondo del vino: è "La Prima di Winenews", la nuova newsletter di www.winenews.it, uno dei siti più cliccati della comunicazione del vino in Italia, che, dal lunedì al venerdì, verrà inviata, gratuitamente, alle ore 17, ad oltre 24.220 mail di professionisti del vino, enoappassionati e opinion leader del wine & food. Da leggere on-line o da stampare con un semplice click ("La Prima di WineNews è predisposta per il comune formato A4), riporterà le notizie più fresche e interessanti della giornata sul mondo del wine & food, oltre a commenti, tendenze e curiosità.

"La Prima di Winenews" sarà un nuovo strumento che si aggiungerà a www.winenews.it (145.000 visitatori unici al mese), alla web-tv sul mondo di Bacco www.winenews.tv (70.000 visitatori unici al mese) ed alla newsletter mensile di critica enologica "I Quaderni di WineNews" (che ha una tiratura di 19.028 tra enonauti e addetti ai lavori).

"La Prima di Winenews è una sorta di "free press" elettronica che non andrà certo a sostituire l'attività del sito - spiegano Alessandro Regoli e Irene Chiari, fondatori di WineNews - ma sarà un servizio in più, gratuito, comodo e semplice, per i nostri lettori. News brevi e aggiornate da leggere sul pc o da stampare e portare via prima di uscire dall'ufficio".

Tutti i numeri de "La Prima di WineNews" saranno consultabili anche su www.winenews.it nella nuova sezione dedicata, in formato .pdf, e saranno archiviati con la possibilità di ricerca per parola chiave, come già avviene per tutti i contenuti del sito, dalle news alla rassegna stampa, fino a "I Quaderni di Winenews".

Il foglio elettronico, ideato interamente da WineNews, è stato realizzato dalla web-factory Milc (www.milc.it) e sarà inviato con il servizio di Contact Lab di Tomato Interactive (www.contactlab.com), azienda leader nel settore dei servizi nei media digitali e di Internet, a cui si sono già affidati brand nazionali e internazionali dei più vari settori, dall'editoria all'automobile, dal commercio elettronico all'arredamento, dal turismo alla finanza, dall'elettronica alle associazioni umanitarie (Ikea, Philips, Expedia.it, Feltrinelli, Disney, De Agostini, Bmw, Club Med, Ferrari, Indirect, Fiat, Rcs, Ebay, Seat Pagine Gialle, Samsung, Amnesty International, Unicef).

AGRICOLTURA

VITICOLTURA: PROGETTO PER AUMENTARE COMPETITIVITA' CANTINE SOCIALI SICILIANE

Aumentare la capacità competitiva e contrattuale delle cantine sociali vitivinicole. Lo prevede l'accordo quadro per l'innovazione e la valorizzazione della filiera promosso e finanziato dall'assessorato regionale all'Agricoltura, con 4 milioni di euro per i prossimi 3 anni. Il progetto consentirà di fornire, alle 23 cantine sociali che sono state selezionate secondo un avviso pubblico, servizi di consulenza nel campo enologico, agronomico e in quello del marketing e della comunicazione, per favorirne l'aggregazione in progetti strategici, soprattutto per quanto riguarda la commercializzazione della produzione. "Per la prima volta, con questo progetto - spiega l'assessore Giovanni La Via - vogliamo migliorare la competitività del sistema vitivinicolo regionale innalzando progressivamente il profilo imprenditoriale, tecnico ed economico-gestionale degli operatori del settore, soprattutto di quelli che operano nei contesti aziendali relativamente meno avanzati. Per farlo è necessario trasferire innovazioni e conoscenze al mondo cooperativo, in un'ottica di maggiore competitività ed efficienza di queste imprese sui mercati nazionali e internazionali". Il programma prevede la diffusione dei risultati di progetti di ricerca già avviati negli anni scorsi come quello sul recupero e la valorizzazione dei vitigni autoctoni siciliani, mirato alla "riscoperta" e individuazione delle basi genetiche per una diversificazione dell'offerta dei vini o quello sulla zonazione del territorio vitivinicolo che, attraverso l'attenta analisi delle interazioni vitigno-terroir-ambiente, mira ad ottimizzare le scelte qualitative in campo e quindi in cantina. Ed ancora i progetti speciali per zone viticole che presentano caratteristiche ambientali e produttive specifiche, in particolare per lo sviluppo e la valorizzazione della vitivinicoltura etnea e pantescia. Prevista, inoltre, la realizzazione di un ciclo di seminari ristretti di informazione e approfondimento di altissimo livello che si concentreranno, di volta in volta, su alcune tematiche considerate cruciali per il settore. A completamento, potranno essere organizzate visite guidate e incontri nelle aree più innovative del mondo su temi di particolare interesse. Previsti anche cicli di seminari aperti, per un target più allargato su alcune delle tematiche d'impresa più critiche. "Abbiamo previsto - afferma il dirigente generale del Dipartimento Interventi infrastrutturali dell'assessorato, Dario Cartabellotta - servizi di consulenza di alto livello per l'imprenditoria siciliana, che verranno erogati attraverso dei network di competenze specialistiche interdisciplinari (agronomi, enologi ed esperti di marketing), fra loro integrate, dirette a diffondere l'innovazione, nonché a fornire consulenza alle strutture cooperative siciliane che parteciperanno al progetto".

In via prioritaria, i destinatari del progetto sono le cantine sociali selezionate dall'assessorato, tuttavia alcune iniziative prevedono anche un target più vario, ovvero altre cantine sociali, cantine private, singoli produttori vitivinicoli, tecnici, amministratori. Il progetto è già nella fase operativa e nelle prossime settimane ci saranno già i primi incontri.

Queste le 23 cantine sociali selezionate (che si trovano nelle province di Agrigento, Catania, Palermo e Trapani): "Settesoli" (Menfi), "Sciaccas Terme" (Sciaccas), "Corbera" (Santa Margherita Belice), "Cellaro" (Sambuca di Sicilia), "Patria" (Castiglione di Sicilia), "Castelli di Maranfusa" e "Alto Belice" (San Cipirello), "Europa" (Petrosino), "Misilla", "Birgi", "Paolini", "Uvam" e "Casale" (Marsala), "Primavera" (Erice), "Mozia & Garibaldi" (Trapani), "San Francesco", "Colomba Bianca" (Mazara del Vallo), "Ermes" (Santa Ninfa), "Valdibella" (Camporeale), "Saturnia" (Partanna), "Saraceno" (Alcamo), "Avanti" (Fulgatore) e "Castelvetrano" (Castelvetrano).



FONDI RESTYLING VIGNETI, SCADENZA DOMANDE IL 10 FEBBRAIO

E' il 10 febbraio e non il 16, come comunicato in precedenza, il termine per la presentazione delle domande per accedere ai fondi destinati alla riconversione e ristrutturazione dei vigneti. Entro il 16 febbraio, invece, l'Agea (l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura) dovrà provvedere a informare il ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni sugli importi totali degli aiuti chiesti dai produttori al momento della presentazione delle domande e degli importi ripartiti per ciascuna Regione o Provincia autonoma.

APICOLTURA: IN GURS BANDO PER MIGLIORARE COMPARTO IN SICILIA

Trecentottantaseimila euro per migliorare le condizioni di produzione e commercializzazione del miele in Sicilia. E' stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Regione di venerdì 9 gennaio il bando, a firma del dirigente generale del Dipartimento Interventi strutturali dell'assessorato all'Agricoltura, Giuseppe Morale, che stabilisce criteri e modalità per poter usufruire dei contributi previsti dal regolamento comunitario 1234/2007. "In questo modo - spiega l'assessore Giovanni La Via - vogliamo promuovere la realizzazione di interventi destinati alla riduzione dei costi di produzione, all'ottimizzazione della lotta alla *varroa* (il parassita che attacca le api) e all'incremento del livello professionale degli addetti del comparto".

Le richieste dovranno essere presentate entro 45 dalla data di pubblicazione sulla Gurs, ovvero entro il 23 febbraio. Diverse le tipologie di interventi finanziabili, con la concessione di contributi in conto capitale da un minimo del 50 ad un massimo del 100 per cento delle spese sostenute. I beneficiari potranno essere: istituti di ricerca, enti specializzati del settore agricolo-sanitario e forme associate di apicoltori. Entro il 31 maggio, l'assessorato provvederà a stilare la graduatoria delle domande ammissibili. Il bando completo si può scaricare dal sito web dell'assessorato all'indirizzo www.regione.sicilia.it/agricolturaeforeste, nella sezione news.



Rifiuti: per quelli organici regole nuove entro il 2010

Dovrebbe essere adottata entro il 2010 la nuova normativa comunitaria per la gestione dei rifiuti organici biodegradabili quindi rifiuti di cucina, resti alimentari, rifiuti dei giardini. La scadenza è indicata nel Libro Verde della Commissione europea che illustra una strategia di misure mirate a incrementare il riciclaggio e il recupero energetico dei rifiuti organici, in modo da abbattere le emissioni di gas metano, il gas serra 23 volte più potente dell'anidride carbonica, liberato dallo stoccaggio in discarica di tali rifiuti e tra i principali responsabili dei cambiamenti climatici. Mentre la gestione dei rifiuti nella Ue è disciplinata da un ampio corpus normativo, nel settore dei rifiuti organici biodegradabili possono esistere margini per ulteriori miglioramenti, tanto più che questi rifiuti offrono la possibilità di essere riciclati e utilizzati come fonte di energia rinnovabile.

Il Libro verde esplora opzioni e opportunità per la gestione dei rifiuti organici biodegradabili nell'Unione europea e intende contribuire a fare il punto sulla necessità di interventi legislativi. In particolare analizza i livelli più opportuni di intervento - Ue, nazionale o locale - e chiede alle parti interessate di fornire prove documentate a sostegno delle rispettive opinioni, anche attraverso una consultazione pubblica che resterà aperta fino al 15 marzo 2009. Nell'Ue si stima che

ogni anno vengono prodotti tra 75 e 100 milioni di tonnellate di rifiuti di alimenti e di giardini, suscettibili di essere trattati adeguatamente e trasformandosi da problema in opportunità. L'energia recuperata dai rifiuti organici sotto forma di biogas o di energia termica può contribuire alla lotta contro i cambiamenti climatici, mentre il compost di qualità potrebbe dare un notevole apporto alla biodiversità e alla difesa del suolo.

I rifiuti organici biodegradabili possono essere gestiti con programmi di raccolta differenziata seguita dal compostaggio o dalla digestione anaerobica, con il trattamento biologico e l'incenerimento con recupero energetico ridotto o elevato. I benefici ambientali ed economici dei differenti metodi di trattamento dipendono dalle condizioni locali, quali la densità di popolazione, il clima e le infrastrutture. Ad oggi gli Stati membri attuano politiche ampiamente divergenti, che variano da interventi minimi in alcuni paesi a politiche ambiziose in altri. A livello comunitario la gestione dei rifiuti organici biodegradabili è già oggetto di diverse misure legislative tra cui la direttiva che vieta di inviare in discarica tali rifiuti, la nuova direttiva quadro sui rifiuti che promuove il riciclaggio, l'incenerimento e il compostaggio (direttiva sull'incenerimento dei rifiuti, direttiva IPPC, regolamento sui sottoprodotti di origine animale) e le norme e requisiti dei prodotti (regolamento sull'agricoltura biologica, requisiti del marchio Ue di qualità ecologica per il compost, norme nazionali). Ma la Commissione pensa a misure aggiuntive, tra cui i criteri per stabilire quando un rifiuto cessa di essere tale, in relazione al compost e orientamenti per i rifiuti organici biodegradabili. Il Libro verde esamina infine la necessità di definire nuove norme legislative per contribuire a incrementare il riciclaggio e il recupero energetico dei rifiuti organici e intende stimolare il dibattito tra tutte le parti interessate per aiutare la Commissione a valutare la necessità di ulteriori interventi a livello comunitario. Il passo successivo consisterà nella valutazione dell'impatto di una eventuale proposta legislativa prevista per il 2009, che, se giustificata dalla valutazione dell'impatto, potrebbe essere adottata nel 2010.

L'Europa mette al bando i pesticidi pericolosi

Divieto di usarli anche in giardini e parchi. L'Europa imprime una svolta decisiva in favore di un utilizzo sostenibile dei pesticidi, mettendo al bando alcune sostanze tra le più pericolose e aprendo la strada ad una difesa integrata, non chimica, di piante ed animali. Già da quest'anno poi, i fitofarmaci saranno eliminati, o ridotti al minimo, nei parchi e nei giardini pubblici ma anche nei campi sportivi, nelle aree ricreative, nei cortili delle scuole e in prossimità di strutture sanitarie e di aree protette. Sarà anche vietato, salvo casi specifici, disperderli per via aerea. «È la legislazione al mondo più restrittiva in materia di pesticidi» ha dichiarato il copresidente del Gruppo dei Verdi al Parlamento europeo, Cohn-Bendit, dopo che l'Assemblea europea ha approvato a grandissima maggioranza (624 voti a favore, 13 contrari e 10 astensioni), il maxi-emendamento di compromesso negoziato con il Consiglio dei ministri dell'Ue. Il voto di oggi è quindi definitivo e i 27 lo formalizzeranno senza discussione nelle prossime settimane.

Una decisione importante, in quanto la nuova direttiva quadro dell'Ue permetterà di eliminare progressivamente le sostanze altamente tossiche, in particolare quelle cancerogene, quelle neurotossiche, che incidono sul sistema immunitario o riproduttivo dell'uomo e degli animali. Anche le sostanze pericolose per le api potranno essere vietate. Unica eccezione: la necessità di ricorrere ad un prodotto per controllare una grave emergenza fitosanitaria. Quindi già da quest'anno, per poco più di una ventina di sostanze

(si stima il 5-8% di quelle ora utilizzate) tra erbicidi, fungicidi ed erbicidi, scatteranno i divieti quando non verranno rinnovate le richieste di

autorizzazione a produrre. Per la presidente del gruppo dei Verdi all'Europarlamento, Monica Frassoni, si tratta «di un numero ancora limitato di pesticidi che saranno tolti dal mercato», e quindi «molto resta ancora da fare». Ciò non toglie che l'impatto delle severe misure europee si farà sentire anche all'estero. Un solo esempio: la frutta e la verdura importata nell'Ue non potrà contenere tracce di pesticidi vietati e questo avrà una ricaduta benefica anche sui produttori italiani. Sotto il profilo normativo l'Europa verrà divisa in fasce (Nord, Centro e Sud) e l'autorizzazione di un prodotto da parte di partner europeo sarà estesa agli stati dell'intera fascia. Tuttavia, l'Europarlamento ha ottenuto che un paese membro può vietare un prodotto già autorizzato per circostanze ambientali o di produzione agricola. Come ha dichiarato la commissaria Ue alla sanità Androulla Vassiliou: «Migliorare la protezione sanitaria e ambientale è un ottimo modo per iniziare l'anno».



La Commissione stanziava €3 milioni di euro per finanziare aiuti umanitari a Gaza

La Commissione europea esorta Hamas e Israele a porre immediatamente fine a tutti gli attacchi che colpiscono la popolazione civile e chiede a Israele di aprire il corridoio umanitario. La Commissione europea fornirà 3 milioni di euro aggiuntivi per assistenza alla popolazione nella Striscia di Gaza. Una decisione relativa allo stanziamento di un aiuto umanitario d'urgenza è stata adottata a tal proposito. Gli aiuti saranno distribuiti il prima possibile per affrontare le prime necessità della gente colpita dai bombardamenti aerei israeliani e dalle continue restrizioni all'accesso. La Commissione opera in stretta collaborazione con la Presidenza ceca dell'Unione europea. Louis Michel, Commissario responsabile per lo Sviluppo e gli Aiuti umanitari, ha dichiarato: "Un milione e mezzo di persone sono ammassate in un'area che rappresenta poco più dell'1 per cento del territorio del Belgio. Dipendono dai rifornimenti esterni per sopravvivere e, col passare dei giorni, la situazione sta diventando sempre più disperata. Gli aiuti umanitari dell'Unione europea vanno indistintamente a chi ne ha più bisogno, nel rispetto dei principi del diritto umanitario internazionale. L'obbligo di osservare tali principi è universale e gli attacchi da entrambe le parti che causano vittime e feriti tra i civili sono ugualmente inaccettabili. Anche bloccare l'accesso a persone che stanno soffrendo e morendo costituisce una violazione del diritto umanitario. Invito le autorità israeliane a rispettare i loro obblighi internazionali e assicurare uno spazio umanitario per la consegna degli aiuti vitali." Nel corso del 2008, la Commissione europea ha destinato più di 73 milioni di euro all'assistenza umanitaria per le vittime dell'attuale crisi nei Territori palestinesi di cui il 56% è stato stanziato per aiuti a Gaza. All'inizio della settimana la Commissione ha stanziato i fondi ancora disponibili dal suo bilancio per un'assistenza sanitaria d'urgenza nella Striscia. Gli ultimi



Studio sul rapporto dei cittadini UE e la scienza

In base ad un nuovo studio qualitativo pubblicato nei giorni scorsi riguardo l'immagine della scienza e le percezioni e gli atteggiamenti sulla politica di ricerca europea dei cittadini UE, la scienza è tenuta in alta considerazione e strettamente legata all'idea di progresso.

Tuttavia, la scienza solleva alcune riserve e paure su un uso sbagliato di essa da parte dell'uomo. Lo studio rivela inoltre l'esigenza di maggiore coordinamento nelle politiche legate alla ricerca europea e di maggiore condivisione delle risorse umane e finanziarie per la ricerca su temi di interesse comune quali la salute, l'ambiente e l'energia. Questi punti di vista sono il frutto di dibattiti di gruppo tenutisi nei 27 Stati membri UE durante il 2008, che hanno compreso uomini e donne tra i 17 e i 60 anni, da tutti i gruppi sociali.

<http://europa.eu/rapid/pressReleasesAction.do?reference=IP/09/15&type=HTML&aged=0&language=EN&guiLanguage=en>

Elezioni europee: il 6 e 7 giugno gli italiani alle urne per eleggere 72 eurodeputati

Sabato 6 giugno pomeriggio e tutta la domenica 7, i cittadini italiani saranno chiamati a eleggere i 72 rappresentanti nazionali al Parlamento europeo, che conterà un totale di 736 membri. Nel 2010, se sarà entrato in vigore il Trattato di Lisbona, la delegazione italiana salirà a 73 eurodeputati (su un totale di 754). In alcuni Stati membri le elezioni si terranno già il 4 giugno, ma i risultati saranno resi noti solamente il 7 sera, dopo che le urne saranno state chiuse in tutta l'UE.

prattutto in considerazione della drammatica situazione degli ospedali locali. Misure urgenti devono essere prese per garantire condizioni sicure per la distribuzione degli aiuti e per facilitare l'ingresso nella striscia alle agenzie internazionali. Come prima misura per affrontare le conseguenze umanitarie delle operazioni militari, la Commissione europea sta mobilitando risorse per sopperire alle esigenze sanitarie più urgenti, risorse che si aggiungono a quelle già messe a disposizione dalla Commissione, in stretta collaborazione con la comunità internazionale. Il Dipartimento per gli aiuti umanitari della Commissione europea (ECHO) ha stanziato 73 milioni di euro per l'assistenza umanitaria nella West Bank e a Gaza. Il 56% di questa somma è destinata alla striscia di Gaza.

3 milioni – il primo intervento umanitario deciso dalla Commissione nel 2009 – saranno destinati a fornire prodotti alimentari, rifugi protettivi d'emergenza e un ulteriore sostegno sanitario, tutte aree individuate come prioritarie dall'Agenzia delle Nazioni Unite per il soccorso e l'occupazione (UNRWA) nel suo appello del 31 dicembre.

I fondi vengono assegnati tramite il Dipartimento per gli aiuti umanitari della Commissione (ECHO) sotto la responsabilità del Commissario Michel. I progetti umanitari finanziati dall'UE vengono attuati da ONG internazionali, agenzie specializzate delle Nazioni Unite e il Movimento della Croce Rossa e Mezzaluna Russa internazionale.

La Commissione europea esorta Hamas e Israele a porre immediatamente fine a tutti gli attacchi che colpiscono la popolazione civile e chiede a Israele di aprire il corridoio umanitario.

La Commissione europea esprime forte preoccupazione per la situazione nella striscia di Gaza. Le recenti ostilità hanno già causato circa 350 morti e oltre 1400 feriti. Il negato accesso agli aiuti e agli operatori umanitari crea una situazione drammatica per migliaia di civili.

La Commissione europea è estremamente preoccupata per la situazione della popolazione civile nella striscia di Gaza. Chiede uno stop immediato delle ostilità militari che si stanno ripercuotendo pesantemente sulla popolazione nella striscia di Gaza. Chiede altresì con fermezza che cessi il lancio di razzi contro la popolazione israeliana.

La Commissione europea insiste sulla necessità di avere un accesso sufficiente per la fornitura degli aiuti umanitari essenziali nella striscia di Gaza, so-

MEDIA MUNDUS: la Commissione sostiene la cinematografia mondiale

La Commissione europea ha adottato il nuovo programma MEDIA MUNDUS, per una vasta cooperazione nel settore dell'audiovisivo che rafforzerà i legami culturali e commerciali fra l'industria cinematografica europea e quella dei paesi terzi. Tra il 2011 e il 2013 l'UE concederà finanziamenti per 15 milioni di euro a progetti presentati da professionisti del settore audiovisivo provenienti dall'Unione europea e dai paesi terzi.

La domanda di collaborazione con l'industria cinematografica europea è in forte crescita a livello mondiale, come dimostra il successo iniziale dell'azione preparatoria MEDIA International con la quale l'Unione ha concesso un finanziamento di 2 milioni di euro a 18 progetti realizzati con partner internazionali [IP/08/1273](#)). Forte del crescente interesse internazionale e delle opportunità che offre la cooperazione mondiale nel settore dell'audiovisivo il nuovo programma MEDIA MUNDUS sarà realizzato nel periodo 2011-2013. Un'offerta multiculturale e variegata sul mercato europeo e internazionale ampliarà la scelta dei consumatori e aprirà nuove opportunità di cooperazione per i professionisti dell'audiovisivo in Europa e nel resto del mondo.

"Negli ultimi vent'anni gli sviluppi tecnologici come i video on demand, la tv trasmessa su internet e la televisione digitale hanno profondamente cambiato il panorama audiovisivo internazionale. Si è venuta così a creare una forte domanda di contenuti audiovisivi e occorrerà "riempire" questi contenitori tecnologici con contenuti nuovi e interessanti" ha affermato Viviane Reding, Commissaria europea responsabile della società dell'informazione e dei media. "Credo che MEDIA MUNDUS sia la risposta giusta, sul piano culturale, al mutato panorama tecnologico globale. Il successo dei nostri programmi MEDIA e MEDIA International dimostra che è necessario andare avanti e pensare in una prospettiva globale. Mi auguro che i cittadini dell'Unione europea vedano ben presto il frutto dei nostri sforzi sugli schermi delle loro città!"

Gli obiettivi del nuovo programma MEDIA MUNDUS sono:

- rafforzare lo scambio di informazioni tra professionisti, in particolare attraverso attività di formazione e borse di studio, così da permettere ai professionisti europei dell'audiovisivo di fare rete con i professionisti dei paesi terzi; questo migliorerà l'ac-

cesso ai mercati stranieri e si instaureranno rapporti di fiducia e legami commerciali a lungo termine;

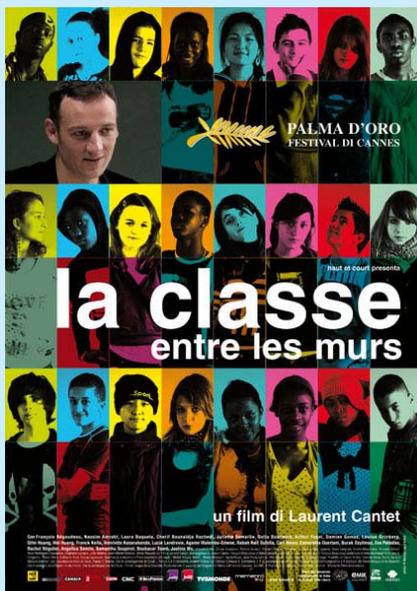
- migliorare la competitività e la distribuzione di opere audiovisive in tutto il mondo agevolando le coproduzioni internazionali;
- migliorare la circolazione e la diffusione di opere audiovisive in tutto il mondo e accrescere la domanda del pubblico, soprattutto dei giovani, di contenuti audiovisivi che rispecchiano le diverse culture.

Il nuovo programma MEDIA MUNDUS coprirà il periodo **2011-2013**.

Contesto

L'attuale programma MEDIA 2007, che prevede una dotazione di 755 milioni di euro per l'industria europea dell'audiovisivo nel periodo 2007-2013, aiuterà i professionisti del settore a seguire formazioni e a sviluppare, distribuire e promuovere le loro opere in tutta l'Europa ([IP/07/169](#)).

Nel maggio scorso 4 film finanziati dal programma MEDIA hanno vinto premi prestigiosi al Festival di Cannes, fra cui la Palma d'oro (*Entre Les Murs, Francia*) e il Gran premio della giuria (*Gomorra, Italia*) ([IP/08/800](#)). Questi due titoli figuravano fra i 14 film proiettati a Cannes che erano stati prodotti o distribuiti con il sostegno di oltre 900 000 euro nell'ambito del programma MEDIA ([IP/08/741](#)). I film che hanno beneficiato del sostegno del programma MEDIA hanno già trionfato agli *Academy Awards*, vincendo premi Oscar con *Il falsario (Die Fälscher/Austria-Germania)* e *La Vie en Rose (La Môme/Francia)* ([IP/08/298](#)).



Sito web di "Spring Day for Europe 2009"

La settima edizione della Giornata di Primavera per l'Europa è stata nuovamente lanciata. A partire dal 25 marzo fino all'inizio di maggio, la campagna ha il suo fulcro il 9 Maggio, la Giornata dell'Europa. Come parte del "Piano D" per una maggiore democrazia, dialogo e dibattito, l'iniziativa è organizzata da European Schoolnet e coordinata dalla Commissione Europea. Quest'anno la Giornata Europea sarà incentrata sulla creatività e l'innovazione in Europa e oltre.

La Giornata di Primavera per l'Europa promuove la cittadinanza europea, incoraggiando i giovani a fare sentire la propria voce a livello europeo. La campagna comprende un vasto programma di eventi, attività e giochi per le scuole europee e di tutto il mondo. Tutte le iniziative vengono presentate su un sito multilingue e rese adattabili ai diversi contesti e piani di studio scolastici. Le scuole possono partecipare registrandosi sul portale.

In linea con la decisione del Parlamento Europeo, il tema centrale dell'edizione 2009 sono la creatività e l'innovazione. "Le idee muovono l'Europa" è il motto del 2009.

http://www.springday2009.net/www/en/pub/spring2009/news/press_releases/press_release_no_1.htm

Europa senza frontiere?

di Pier Virgilio Dastoli*

"**Europa senza frontiere**" è il motto scelto dalla [Presidenza ceca](#) per caratterizzare i sei mesi del lavoro che il governo e l'amministrazione a Praga faranno alla testa dell'Unione europea. Al motto saranno associate anche tre aree prioritarie indicate con tre "E": l'economia, l'energia e l'Europa nel mondo...

L'Europa senza frontiere fu la prospettiva prioritaria della prima Commissione presieduta da Jacques Delors a metà degli anni ottanta: "*la nuova Commissione – scrisse Delors il 7 dicembre 1984 – dovrà proporre al Consiglio e al Parlamento europeo un programma, un calendario ed un metodo per creare il Grande Mercato Europeo. L'ultima pagina dovrà portare la data del 31 dicembre 1992*". Di quegli anni così come degli anni successivi consacrati all'Europa, Delors ci fornisce ora la sua versione anche in lingua italiana sotto forma di un'intervista-autobiografia che sarà presentata il 9 gennaio a Parma alla presenza del Presidente Napolitano ([Fondazione Collegio europeo di Parma/Programma](#)).

Erano anni in cui circolava nella Comunità europea una forte preoccupazione sulla diminuzione della competitività delle imprese europee, sul rallentamento degli investimenti produttivi e sull'ampiezza del disavanzo delle finanze pubbliche ed il Parlamento europeo aveva puntato l'indice contro i governi nazionali che avevano, ancora una volta, privilegiato il ricorso alle politiche ed agli strumenti nazionali. In un mondo che mostrava già i sintomi del cambiamento, "*l'Europa – aveva scritto Michel Albert nel 1984 –*

rischia di scivolare sulla china del sottocultura dei Balcani nel secolo scorso:

Durante gli otto anni che le due Comunità alla realizzazione del "grande mercato" dell'imperialismo sovietico di cui l'integrazione comunitaria ha preso netta con il Trattato di Maastricht negoziato. Il cambio di direzione europea ha molta ma lo stesso presidente francese della europea fu possibile soprattutto per progetto di Trattato sull'Unione europea del 1984. Con un evento presso il - insieme ai venti anni dalla caduta del muro di Berlino - anche i venticinque anni dalla caduta del tabù del carattere non modifi-



tosviluppo relativo per finire in una situazione simile a una pura espressione geografica".

missioni presiedute da Jacques Delors dedicarono "il continente è mutato radicalmente con la caduta celebriamo ora l'anniversario ventennale ed anche una direzione più decisa verso finalità politiche più ziate nel 1991 ed adottato agli inizi del 1992.

padri, ed uno di essi fu certamente Jacques Delors, Commissione ha ammesso più volte che la svolta l'impulso dato dal Parlamento europeo con il suo a proposto da Altiero Spinelli ed adottato il 14 febbraio Centro Spinelli dell'Università Roma-3, celebreremo Muro di Berlino - anche i venticinque anni dalla caduta del sistema istituzionale europeo.

"**Europa senza frontiere**" è un motto significativo ed è un obiettivo complicato da realizzare in sei mesi se esso riguarda, come annuncia la presidenza ceca, non solo l'eliminazione delle frontiere interne economiche, culturali e valoriali per i singoli, le imprese ed i soggetti economici ma anche lo sviluppo di un'Europa aperta al mondo, nemica del protezionismo e contemporaneamente preparata a difendersi contro le attività illegali. A questi obiettivi ambiziosi la presidenza ceca aggiunge anche l'urgenza di dare all'Unione obiettivi strategici a lungo termine accantonando misure di stabilizzazione a breve termine.

Dal 1984 ad oggi molte frontiere sono cadute e non solo quelle create nella seconda metà degli anni quaranta dalla Cortina di Ferro fra Est ed Ovest ma sono stati costruiti – pezzo per pezzo – parti rilevanti del "grande mercato" con l'eliminazione di barriere fisiche, tecniche e fiscali. Il "grande mercato", tuttavia, non esiste ancora ed i costi della non-Europa sono rilevanti come e più di quanto lo erano quelli che esistevano negli anni ottanta a causa di spreco ed inefficienze economiche ed amministrative che pesavano soprattutto sui singoli consumatori. Michel Albert aveva calcolato che il sovrapprezzo medio dei contratti pubblici e le "decime" pagate alle amministrazioni nazionali sotto forma di costi per le barriere fisiche e fiscali era pari ad una settimana lavorativa all'anno per un lavoratore a stipendio medio dell'allora Comunità di dieci paesi membri.

Secondo il Parlamento europeo della prima legislatura i governi nazionali, ignorando i due *shocks* petroliferi degli anni settanta, avevano trascurato gli investimenti energetici già due o tre volte meno elevati nella Comunità che negli Stati Uniti ed in Giappone così come non avevano contribuito ad aumentare gli investimenti nella ricerca, nell'informatica e nell'elettronica ma anche in un settore tradizionale come l'automobile.

Nulla di nuovo sotto il sole dell'Europa venticinque anni dopo l'allarme di Michel Albert ed il piano strategico di Jacques Delors e della sua Commissione. Agli ostacoli vecchi e nuovi che hanno finora impedito la piena realizzazione di uno spazio europeo senza frontiere e che sono stati denunciati dalla Commissione europea nel [suo ultimo rapporto sul mercato interno \(vedi anche DVD sul sito della Rappresentanza\)](#), si aggiungono barriere di tipo culturale e valoriale alle quali fa riferimento la presidenza ceca e che difficilmente potranno essere fatte sparire con un colpo di bacchetta magica dal Castello di Praga.

Cresce in Europa l'intolleranza e crescono i fenomeni di odio etnico e razziale con l'aumento parallelo dell'euro-sceetticismo che potrebbe uscire rafforzato dalle prossime elezioni europee se non ci sarà una mobilitazione della società civile in tutti i paesi membri.

Ai partiti ed ai governi spetta il compito di spiegare alle elettrici ed agli elettori quale è stato e quale sarà il valore aggiunto delle decisioni europee rispetto a problemi e sfide di fronte ai quali la dimensione nazionale appare perlomeno inadeguata, senza indulgere – come fanno talvolta alcuni governanti – alla deriva pilatesca di giustificare questa o quella scelta di politica interna dicendo "*ce lo ha imposto Bruxelles*".

Noi auguriamo un buon successo alla presidenza ceca sapendo che l'idea d'Europa che è diffusa fra i cittadini di Praga e le campagne della Boemia non è quella chiusa nelle stanze del Castello di Praga dove, simbolicamente, non è stata nemmeno issata la bandiera giallo-blu con le dodici stelle. Auguriamo un buon successo sapendo che esso risponde all'interesse non solo della giovane democrazia ceca ma anche all'interesse dell'Europa nel suo insieme.

*Direttore della Rappresentanza in Italia della Commissione europea



L'Istituto Arrupe ha pubblicato, per la collana Ercta della Provincia Regionale di Palermo, il volume dal titolo **"Palermo e la Sicilia. Appunti ed idee per il cambiamento possibile"**,

a cura di Giuseppe Notarstefano (ISBN 978-88-95788-03-6).

Il volume offre una panoramica sugli eventi che hanno segnato la nascita e la crescita dell'Istituto, sui valori e i metodi che ne caratterizzano le prassi operative: la passione per il bene comune, la promozione della dignità della persona, i principi della solidarietà, un nuovo *welfare* centrato sulla persona debole e sulla comunità civile inclusiva.

Gli interessati potranno fare richiesta di una copia gratuita all'indirizzo di posta elettronica: segreteria@istitutoarrupe.it

Aree artigianali, 31 mln per 90 richieste

A fine gennaio la pubblicazione della graduatoria del bando scaduto a ottobre. Domande di finanziamento per 208 mln

Sarà pubblicata entro fine mese la graduatoria per il finanziamento delle aree artigianali siciliane il cui bando è scaduto il 30 ottobre scorso. E' quanto assicurano dagli uffici dell'assessorato regionale Cooperazione, Commercio, Industria e Pesca guidato da Giovanni Di Mauro dove in questo momento si stanno ultimando le istruttorie delle 90 domande di finanziamento pervenute a seguito del bando. Un ammontare di richieste per circa 208 milioni di euro di cui il 40% per completamento di aree già esistenti, il 7% per la creazione di centri di servizi e per il 53% per nuove aree. Ma di queste richieste solo una piccola parte potrà essere soddisfatta. Infatti, a fronte dei 208 milioni complessivi dei progetti presentati, la copertura di questo bando potrà contare soltanto su 11 milioni di fondi propri della Regione e, ma in questo caso il calcolo certo deve ancora essere fatto, sulla quota del 15% dei fondi del Piano Operativo 2007-13 e quindi circa 20 milioni di euro. In tutto, quindi 31 milioni di euro per le aree artigianali siciliane che già dispongono sul territorio dell'isola di una rete di circa 100 aree funzionanti finanziate con i fondi di Agenda 2000 e in parte con risorse proprie della Regione. Con questo primo bando del PO 2007-13 si attua l'orientamento dell'Unione Europea che

ha scelto di puntare maggiormente sul completamento di aree che sulla realizzazione di nuove. Un intervento, quello sulle aree artigianali, molto gradito ai comuni e alle associazioni di categoria. Basti pensare che nell'ultimo bando di Agenda 2000 le richieste di finanziamento pervenute all'assessorato Cooperazione sono state ben 150. Adesso, dopo l'approvazione della graduatoria del primo bando del PO 2007-13, ci sarà ancora da stabilire se una volta fatta la graduatoria si continuerà con successivi scorrimenti, quando si libereranno altre risorse, oppure si procederà con altri bandi.



Pace, Unioncamere Sicilia: "Il 2009 è il momento per raggiungere mercati finora mai lambiti"

"Per superare la crisi occorre uscire dai confini della Sicilia e promuovere i nostri prodotti all'estero". E' cautamente ottimista per il 2009 il presidente di Unioncamere Sicilia, Giuseppe Pace. "Non bisogna arrendersi - dice -; è questo il momento per chi ha idee vincenti ed è capace di diversificare la produzione e promuovere la qualità. Il made in Sicily - aggiunge - è ancora molto ambito e in tutti i settori questo periodo di crisi internazionale, può divenire l'occasione per incoraggiare le nostre imprese a crescere, a migliorarsi, e a raggiungere mercati finora mai lambiti. Così può innescarsi quel meccanismo virtuoso in grado di rimettere in moto l'economia". Fiducioso, dunque, Pace, che sostiene: "Le imprese sanno di non essere sole nell'affrontare le crescenti esigenze, sia nell'accesso al credito, sia nell'internazionalizzazione che nella formazione. Con Unioncamere, con le Camere di commercio, e le iniziative che anche quest'anno sempre più numerose porteremo avanti, le imprese riacquisteranno la fiducia necessaria". Dai dati Unioncamere - Prometeia sulle previsioni del 2009, con un confronto col 2008, si evidenzia che in Sicilia, la previsione del Pil è in linea con il segno negativo nazionale (-0,3 occupando il nono posto tra le regioni italiane), ci potrebbe essere un calo delle esportazioni (-2,1, la regione è diciottesima in Italia), una diminuzione dei consumi per le famiglie pari allo 0,5 (siamo quindicesimi nella classifica delle previsioni), una contrazione degli investimenti (-1,2, sedicesimo posto), un tasso di attività del 34,5%, una variazione del reddito disponibile del 2,4, un calo di unità di lavoro totali dello 0,6% (in coda alla classifica, dal diciottesimo al ventesimo posto).

"Queste previsioni sottolineano come quello che dovremo affrontare sia un anno di grandi sfide, che le imprese sapranno cogliere, in un impegno che, attraverso Unioncamere e le Camere di commercio siciliane, condivideranno con le istituzioni, ed in particolare con il Governo regionale, anch'esso chiamato ad importanti responsabilità di cambiamento, a difesa del sistema economico e produttivo siciliano".

Per rimanere in vena di ottimismo, e contrastare anche le più nere previsioni, basta aggiungere che il made in Italy dovrebbe avere un andamento positivo sui mercati internazionali già nel primo trimestre 2009. A sostenere l'esportazione dei nostri prodotti di punta ci saranno infatti le economie di Paesi emergenti, che con la loro "domanda" consentiranno alle imprese di contrastare la diminuzione delle vendite verso i Paesi industrializzati.



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Programma UE-Canada per la cooperazione in materia di istruzione superiore, formazione e Gioventù

Invito a presentare proposte 2009 – Partenariati transatlantici di scambio

Gli obiettivi generali del programma e del presente invito a presentare proposte consistono nel promuovere la comprensione reciproca fra i cittadini dell'Unione europea e del Canada, anche attraverso una conoscenza più diffusa delle loro lingue, culture e istituzioni nonché nel migliorare la qualità delle risorse umane nell'Unione europea e in Canada. Possono presentare richieste di contributi a titolo del presente invito gli istituti d'istruzione superiore e quelli di istruzione e formazione professionali. I candidati ammissibili devono essere stabiliti in uno dei 27 Stati membri dell'Unione europea.

Nell'ambito di questo invito a presentare proposte è previsto un solo tipo di attività, nello specifico i **programmi congiunti UE-Canada di studio e/o di formazione**. L'azione fornisce un sostegno che consente ai consorzi di istituti d'istruzione superiore e di formazione dell'UE e del Canada, i «Partenariati transatlantici di scambio» (TEP), di eseguire programmi congiunti di studio e di formazione e di realizzare la mobilità di studenti e docenti. Le attività dovrebbero iniziare tra il 1° settembre 2009 e il 31 dicembre 2009 e devono terminare rispettivamente tra il 30 agosto 2012 e il 31 dicembre 2012. La durata massima dei progetti è di 36 mesi. Il criterio della pertinenza del progetto rappresenta il 30 % del punteggio complessivo relativo alla qualità. Il progetto affronta un problema o una necessità importanti cui la cooperazione transatlantica conferisce un evidente valore aggiunto. Il progetto comporta l'elaborazione o la dimostrazione di nuove strategie promettenti che si basano su strategie esistenti, o ne rappresentano delle alternative, tra le quali può figurare lo sviluppo di programmi di lauree doppie o comuni.

Il bilancio disponibile per cofinanziare i progetti è valutato a un minimo di 1,104 Mio EUR. Si prevede che nel 2009 saranno finanziati circa 8 progetti. L'importo massimo del finanziamento da parte dell'UE sarà di 138 000 EUR per un progetto consorziale triennale.

Le proposte devono essere presentate sia all'UE sia al Canada. Le proposte da parte dell'istituzione capofila dell'UE devono essere inviate all'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura entro e non oltre il **1° aprile 2009**. Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura EU-CANADA Call 2009 Avenue du Bourget no 1/Bourgetlaan 1 — BOUR 00/32 1140 Bruxelles/Brussel BELGIQUE/BELGIË

Le linee guida dell'invito a presentare proposte e i moduli di domanda sono disponibili sul seguente sito web: http://eacea.ec.europa.eu/extcoop/canada/index_en.htm

GUUE C 7 del 13/01/09

CONCORSI

Progetto di "Scambi professionali" per insegnanti

Nel quadro di un nuovo Programma di Mobilità docenti promosso dal Ministero dell'Educazione Nazionale in Francia (<http://www.ciep.fr/sejours-professionnels/index.php>), in collaborazione con gli omologhi ministeri di Austria, Italia, Portogallo, Regno Unito e Spagna, la Direzione per gli Affari Internazionali - MIUR invita gli Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado a presentare la propria candidatura per aderire al progetto di "Scambi professionali", finalizzato principalmente allo sviluppo di forme di mobilità professionale e culturale all'interno dei sistemi educativi dei due Paesi.

Nello specifico, tale programma offre ai docenti di disciplina non linguistica (DNL) o di lingua comunitaria (Francese per l'Italia ed Italiano per la Francia) l'opportunità di una formazione in servizio da svolgersi nel corso dell'a.s. 2009/2010, presso una scuola del paese partner. Le attività dei docenti si concentreranno sull'osservazione del lavoro dei colleghi, sullo scambio di esperienze e di nuove e diverse strategie di insegnamento o di valutazione finalizzate al consolidamento di competenze tecniche e all'acquisizione di metodi da applicare concretamente nell'attività didattica.

In Italia, per l'a.s. 2009/2010, potranno essere coinvolti fino ad 8 Istituti d'Istruzione Secondaria di II° grado che dichiareranno la propria disponibilità ad accogliere un docente di DNL o di lingua italiana in servizio nelle scuole francesi, inviando il formulario di partecipazione debitamente compilato, **entro e non oltre l'11 febbraio 2009**.

http://www.pubblica.istruzione.it/normativa/2008/prot16210_08.shtml

CONCORSI

UFFICIO EUROPEO DI SELEZIONE DEL PERSONALE (EPSO) AVVISO DI CONCORSI GENERALI

L'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) organizza i concorsi generali EPSO/AD/144/09 a EPSO/AD/146/09 — per assumere amministratori nel grado AD 5, di cittadinanza bulgara, ceca, cipriota, estone, lettone, lituana, maltese, polacca, rumena, slovacca, slovena e ungherese per il settore della pubblica sanità:

— EPSO/AD/144/09 — Amministratori nel settore della pubblica sanità

— EPSO/AD/145/09 — Amministratori nel settore della sicurezza alimentare: politica e legislazione

— EPSO/AD/146/09 — Amministratori nel settore della sicurezza alimentare: audit, ispezione e valutazione

I bandi di concorso sono pubblicati esclusivamente in francese, inglese e tedesco nella Gazzetta ufficiale C 9 A del 14 gennaio 2009.

Per informazioni complementari consultare il sito di EPSO: <http://europa.eu/epso>

GUUE C 9 del 14/01/09

Corso di Specializzazione in Cooperazione allo Sviluppo

La **Camera di Commercio Belgo – Italiana**, con il supporto del **Ministero italiano per lo sviluppo economico**, organizza il **Corso di Specializzazione in Cooperazione allo Sviluppo**, atto a far acquisire ai partecipanti gli strumenti e le tecniche di progettazione europea.

Gli obiettivi del Corso sono:

- Comprendere il ruolo dell'Unione europea nella cooperazione allo sviluppo (**maggiore donatore a livello mondiale**);

- Identificare i **finanziamenti disponibili** per ONG ed enti pubblici e privati attivi nel campo della cooperazione allo sviluppo;

- Acquisire le **tecniche e gli strumenti necessari** per l'accesso ai fondi europei;

- Entrare in **contatto diretto** con gli attori della cooperazione allo sviluppo a livello europeo, allo scopo di instaurare eventuali partnership, rapporti di collaborazione o di lavoro.

Per ulteriori informazioni, visiti il sito

www.cooperazioneallosviluppo.eu oppure ci contatti direttamente all'e-mail sviluppo@ccitabel.com.

Premio delle buone pratiche di educazione alla sicurezza e la salute

Cittadinanzattiva ha istituito il premio delle buone pratiche di educazione alla sicurezza e alla salute rivolto alle scuole di ogni ordine e grado. Potranno concorrere le scuole che invieranno progetti realizzati nell'anno scolastico 2007-2008 o nell'anno in corso, e riguardanti:

- la **SICUREZZA NELLA SCUOLA** intesa come sicurezza strutturale, educazione ai comportamenti corretti da tenere in caso di emergenza (calamità naturali, incendio, etc.)

-L'**EDUCAZIONE AL BENESSERE** intesa come educazione ad una alimentazione corretta, ad attività motorie e sportive adeguate, all'assunzione di stili di vita sani;

-LA **SICUREZZA A SCUOLA E DINTORNI** intesa come sicurezza e qualità dell'ambiente, sicurezza degli alunni dentro e fuori la scuola, prevenzione del bullismo e del vandalismo, prevenzione circa l'uso di droghe e alcol, utilizzo improprio delle nuove tecnologie, etc.

I progetti devono essere frutto di un lavoro collettivo (gruppo di studenti, classi, più istituti) e non esclusivamente individuale e prevedere il coinvolgimento di alunni e docenti. Criteri di valutazione dei progetti: impatto, cambiamenti prodotti, innovatività, sostenibilità, riproducibilità.

Per partecipare inviare il format del progetto unitamente al materiale illustrativo o di supporto esclusivamente in formato elettronico entro il **10 Febbraio 2009**.

http://www.pubblica.istruzione.it/news/2008/allegati/sicurezza_scuola.pdf

XIV Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo

E' aperto il Bando per la XIV Biennale dei Giovani Artisti dell'Europa e del Mediterraneo! Dal **3 al 12 settembre 2009** Skopje ospiterà XIV Edizione della Biennale dei giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo. Saranno presenti più di 700 artisti e le loro creazioni saranno esposte negli spazi pubblici della città, che diventerà il luogo di incontro per il dialogo interculturale.

I giovani artisti sono invitati a partecipare presentando le proprie produzioni: il tema di quest'edizione è Le Sette porte, che invita a ispirarsi all'antica leggenda della città di Skopje, secondo la quale le sette porte cittadine sorgono nei punti in cui si trovavano gli occhi, il naso, la bocca e le orecchie di un gigante. La selezione è aperta a **tutti i giovani**

artisti dai 18 ai 30 anni (per quanto riguarda la "Show Area" il limite di età è di 35 anni per i registi e i coreografi). La scadenza per la consegna delle opere è il **30 gennaio 2009**.

<http://www.bjcem.org>



CONCORSI

Borse dalla Cina all'Egitto, all'Irlanda

Partire per un Paese straniero con una borsa di studio offerta dal Governo del Paese ospitante è proprio una bella opportunità per chi ci riesce. Per questo noi cerchiamo di informare i nostri lettori man mano che si avvicinano le date di scadenza

A Bruxelles, la capitale europea sede delle principali Istituzioni comunitarie, vengono stanziati ingenti fondi per finanziare idee progettuali di diversa natura. Tali finanziamenti permettono a grandi aziende, ma anche a PMI e ad enti pubblici e privati, di implementare i propri piani di sviluppo.

Inoltre, le Istituzioni comunitarie stesse costituiscono un cospicuo target di mercato per i prodotti e servizi italiani.

Purtroppo, i dati statistici degli ultimi anni evidenziano un carente utilizzo delle risorse comunitarie da parte delle realtà italiane. La Camera di Commercio Belgo-Italiana, con il supporto del Ministero italiano dello sviluppo economico, organizza corsi di formazione sulle metodologie e le tecniche di accesso ai fondi europei. Tali corsi si rivolgono a consulenti, professionisti, imprenditori e funzionari pubblici e privati. Il successo delle precedenti edizioni conferma quanto siano apprezzati i contenuti e la qualità dei corsi: il 93% dei partecipanti ne è rimasto soddisfatto o molto soddisfatto.

Corso di Europrogettazione

a Bruxelles dal 9 al 13 febbraio 2009

www.sportelloeuropa.eu

Corso di specializzazione in Finanziamenti Europei per il Mediterraneo

a Bruxelles dal 30 marzo al 3 aprile 2009

www.euro-mediterraneo.eu

Entrambi i corsi si propongono di fornire conoscenze pratiche ed immediate; il corpo docenti è costituito da esperti nel settore della progettazione europea, che vi seguiranno costantemente e vi potranno fornire consulenze personalizzate sulle vostre idee progettuali. Il fulcro dei corsi consiste in un vero e proprio laboratorio progettuale, dove i partecipanti lavoreranno su progetti reali, ripercorrendo le procedure necessarie per la richiesta di un finanziamento europeo o la risposta ad un bando comunitario.

Informazioni più dettagliate sui corsi sono disponibili sui siti internet sopra indicati oppure contattandoci direttamente. Per conoscere meglio le attività della Camera di Commercio Belgo-Italiana, visita il sito www.ccitabel.com.

sta al Ministero degli Esteri (relazioni.pubblico@esteri.it) oppure direttamente alle ambasciate o agli istituti presso i recapiti indicati nelle schede.

Ambasciata della Confederazione Svizzera

mariachiara.donvito@eda.admin.ch

www.eda.admin.ch/roma

Le Università di Basilea, Friburgo, Ginevra, Losanna, Neuchâtel, San Gallo, Zurigo e della Svizzera Italiana offrono una o più borse ciascuna. Ogni Università ha posto proprie condizioni, ma la scadenza è comune: 19 gennaio 2009.

per la presentazione delle candidature. L'origine di queste informazioni è il nostro Ministero degli Esteri che raccoglie le borse offerte da Paesi stranieri a cittadini italiani e le pubblica sul proprio sito Internet con un apposito bando e la relativa guida.

Ricordiamo che quest'anno il bando presenta importanti novità per quanto riguarda il processo di candidatura che ora deve essere inizialmente svolto via Internet. Successivamente si devono spedire i documenti cartacei. A maggior ragione, dunque, rispetto al solito, si deve leggere con attenzione il testo della guida dettagliata per la candidatura.

Workshop "CAREERS ABROAD" a Vicenza

Irlanda: sabato, 24 gennaio 2008 ore 10.00-14.00

Regno Unito: sabato, 21 febbraio ore 10.00-14.00

Germania: sabato, 14 marzo ore 10.00-14.00

Trovare il lavoro qualificato all'estero è una opportunità sempre più concreta. Molti paesi comunitari manifestano una notevole carenza per determinati profili professionali.

Nei prossimi anni, passata la crisi attuale, questa tendenza aumenterà, offrendo ad un numero crescente di persone la possibilità di impieghi a tempo determinato e indeterminato nei mercati del lavoro oltre i confini dell'Italia.

Nei workshop "Careers Abroad" Bernd Faas, esperto di mobilità internazionale, illustra in dettaglio come impostare la ricerca del lavoro sin dall'inizio: dalla raccolta di informazioni alla preparazione linguistica ed interculturale, da una ricerca mirata alla presentazione della candidatura.

Quota di iscrizione ad un workshop: € 20,00. La partecipazione ai workshop è riservata ai soci di Eurocultura.

Per iscrizioni e informazioni contattare Eurocultura: tel. 044-4/96 47 70, info@eurocultura.it, www.eurocultura.it.

La guida per la candidatura è in www.esteri.it > OPPORTUNITÀ/Italiani > Italiani/Opportunità Di studio > Bando Ordinario 2009-2010.

La lista dei Paesi e delle Organizzazioni Internazionali che offrono borse è in www.esteri.it > OPPORTUNITÀ/Italiani > Italiani/Opportunità Di studio > Elenco Paesi e Istituzioni offerte.

Suggeriamo infine di non mancare di controllare periodicamente la pagina degli "Aggiornamenti ed integrazioni": potreste trovarvi altre opportunità, correzioni o proroghe delle scadenze.

Qualsiasi altra informazione sulle borse per l'estero va richiesta oppure direttamente alle ambasciate o agli istituti presso i recapiti indicati nelle schede.

CONCORSI

Ambasciata della Cina

<http://it.chineseembassy.org/ita/>

China Scholarship Council

www.csc.edu.cn/en/

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: 22 borse annuali (compresi i rinnovi)

Chi può concorrere: laureandi, laureati e artisti diplomati

Limite di età: 32 anni per stud. universitari; 35 per stud. post-laurea, 40 per stud. di dottorato

Lingua richiesta: cinese

Importo della borsa di studio: Yuan 1400-1700-2000 più alloggio e facilitazioni per un viaggio organizzato dall'Università.

Ambasciata d'Egitto

uffculturalegiziano@libero.it

Higher Education Enhancement Project

www.heep.edu.eg

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: 100 mensilità per borse di 3 mesi

Chi può concorrere: studenti, laureati e studiosi

Limite di età: 40 anni

Lingua richiesta: arabo oppure francese

Importo della borsa di studio: da verificare

Ambasciata del Giappone

www.it.emb-japan.go.jp

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: alcune borse della durata di un anno accademico

Tipo di ricerca o corso: Japanese Studies Students

Chi può concorrere: studenti nei cui corsi di laurea si studi lingua o cultura giapponese

Limite di età: nati tra il 2 aprile 1979 e il 1° aprile 1991

Lingua richiesta: giapponese

Importo della borsa di studio: Yen 134.000

Ambasciata della Giordania

embroma@jordanembassy.it

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: un certo numero di borse trimestrali

Tipo di ricerca o corso: corsi di lingua araba di breve durata

Chi può concorrere: laureati e laureandi

Lingua richiesta: arabo

Importo della borsa di studio: da verificare

Ambasciata d'Irlanda

Cristina.Villosio@dfa.ie

www.embassyofireland.it

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: borse di 8 mesi

Tipo di ricerca o corso: Borse annuali

Chi può concorrere: laureati e studenti dell'ultimo anno di corso purché conseguano la laurea prima dell'inizio del nuovo anno accademico (2009/10).

Limite di età: nessuno

Lingua richiesta: ottimo inglese certificato

Importo della borsa di studio: da verificare

Mensilità offerte: borse di due-tre settimane

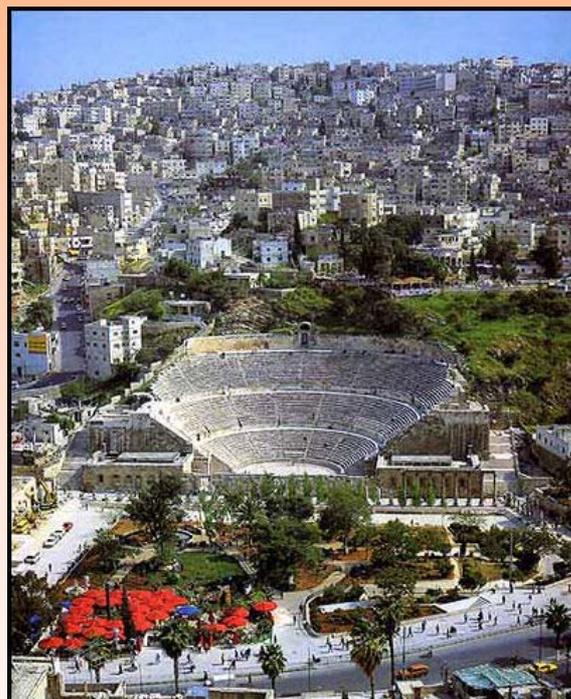
Tipo di ricerca o corso: borse estive

Chi può concorrere: neolaureati e studenti universitari all'ultimo anno i cui studi comprendano la lingua inglese

Limite di età: nessuno

Lingua richiesta: ottimo inglese certificato

Importo della borsa di studio: € 1070,33



Amman—capitale della Giordania

CONCORSI

Ambasciata della Siria

Scadenza domanda: 30 gennaio 2009

Mensilità offerte: 28 mensilità per borse di 3 mesi

Tipo di ricerca o corso: corsi di perfezionamento di arabo presso l'Istituto di Lingua Araba o presso la facoltà di Lettere nelle Università siriane

Importo della borsa di studio: da verificare

Ambasciata della Romania

cultura@roembit.org

<http://roma.mae.ro>

Mensilità offerte: 30 mensilità per borse di studio da 2 a 6 mesi

Tipo di ricerca o corso: borse annuali

Chi può concorrere: laureandi e laureati per ricerche nei settori umanistico e tecnico-scientifico

Limite di età: 35 anni alla data di presentazione della domanda

Lingua richiesta: romeno per ricerche in campo umanistico; francese o inglese per ricerche in campo tecnico-scientifico

Importo della borsa di studio: da verificare

Scadenza domanda: 4 febbraio 2009

Mensilità offerte: 15 borse della durata di un mese ciascuna

Tipo di ricerca o corso: borse estive per corsi di lingua e letteratura romena

Lingua richiesta: discreta conoscenza della lingua romena

Importo della borsa di studio: da verificare

Ambasciata della Rep.

Slovacca

amb.slovac@virgilio.it

Agenzia slovacca delle informazioni accademiche

www.saia.sk

Scadenza domanda: 13 febbraio 2009

Mensilità offerte: 40 mensilità per borse da 3 a 10 mesi

Tipo di ricerca o corso: borse annuali

Chi può concorrere: laureati in qualsiasi disciplina e studenti iscritti al corso di laurea in lingua e letteratura slovacca

Limite di età: nessuno

Lingua richiesta: buona conoscenza della lingua slovacca o del tedesco o del francese o dell'inglese

Importo della borsa di studio: da verificare

Mensilità offerte: 10 mensilità per borse di un mese

Tipo di ricerca o corso: borse estive per corsi della Scuola estiva dell'Università di Bratislava

Chi può concorrere: studenti universitari di lingua e letteratura slovacca

Importo della borsa di studio: da verificare

Premio nazionale di saggistica

Il concorso consiste nella presentazione di lavori inediti in forma di saggio critico sul tema: "Dei diritti e delle regole: valori e attualità della costituzione". Il premio si articola in due sezioni: una dedicata agli studenti delle scuole secondarie superiori di 2° grado e l'altra agli studenti universitari (Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche).

L'elaborato potrà essere prodotto individualmente o da un gruppo di lavoro.

La partecipazione è gratuita.

Scadenza per la partecipazione: **20 Marzo 2009.**

http://www.pubblica.istruzione.it/news/2009/allegati/bastia_umbra09.pdf

Premio europeo Carlo Magno per la gioventù: Nuova scadenza per le candidature!

La scadenza per candidarsi al Premio Carlo Magno per la gioventù è posticipata al 16 febbraio, per dare ad un maggior numero di candidati l'opportunità di partecipare alla seconda edizione del Premio. La procedura per candidarsi, semplicissima, è accessibile su <http://cyp.adagio4.eu/>.

Il Premio Carlo Magno per la gioventù, promosso dal Parlamento europeo e dalla Fondazione Carlo Magno di Aquisgrana, si rivolge ai giovani tra i 16 e i 30 anni coinvolti in iniziative che promuovono la comprensione tra i popoli di diversi paesi europei.

I vincitori riceveranno una somma compresa tra i 2000 e i 5.000 euro, per finanziare iniziative già svolte o avviate e che favoriscano la cooperazione tra giovani europei. I rappresentanti dei migliori progetti dei 27 Stati membri dell'Unione europea saranno invitati alla cerimonia di premiazione ad Aquisgrana, in Germania, il 19 maggio 2009.

Il premio intende far crescere il senso di appartenenza comune nei giovani europei. Saranno premiate iniziative che mostrano, in pratica, come giovani europei di diversi paesi lavorano fianco a fianco a un progetto comune, per esempio organizzando eventi, scambi o progetti in rete.

L'anno scorso il primo Premio Carlo Magno per la gioventù è andato al progetto ungherese "Studenti senza confini". Grazie a questa iniziativa, più di cento studenti provenienti da Romania, Slovacchia, Ungheria, Ucraina e altri paesi si riuniranno ogni anno per discutere di tematiche europee. Il secondo e il terzo premio sono andati a iniziative promosse da giovani inglesi e greci.

Il modulo di candidatura è online in 22 lingue su: <http://cyp.adagio4.eu/>, su <http://www.europarl.europa.eu/> o sul sito dell'Ufficio d'Informazione del Parlamento europeo in Italia, www.europarl.it.

Il nuovo termine per la presentazione delle candidature è il 16 febbraio 2009.

Per maggiori informazioni, contattare:

Nikos Salliaris, nikos.salliaris@europarl.europa.eu, Tel: 0032 (0)498 983326 oppure l'Ufficio d'Informazione per l'Italia del Parlamento europeo: epitalia@europarl.europa.eu

MANIFESTAZIONI

Settimana dell'Energia Sostenibile

Nel quadro della Campagna Europea dell'Energia Sostenibile, la DG Energia e Trasporti della Commissione Europea, le istituzioni europee e i maggiori stakeholder legati al settore dell'energia sostenibile sono impegnati nell'organizzazione della **terza edizione della Settimana UE dell'Energia Sostenibile (EUSEW)**. La Settimana si svolgerà a Bruxelles e in altre città in tutta Europa **dal 9 al 13 Febbraio 2009**, e numerosi eventi collaterali sono previsti per le settimane immediatamente prima e dopo.

La Settimana è il punto di riferimento annuale per i temi legati all'energia sostenibile in Europa. Gli eventi previsti coprono temi chiave che sottolineano la natura multi-settoriale dello sviluppo dell'energia sostenibile ed evidenziano l'esigenza che tutti lavorino insieme verso un obiettivo comune.

<http://www.eusew.eu/>

Libro Bianco "Dialogo interculturale": presentazione a Roma

In occasione della pubblicazione in italiano del "Libro bianco sul dialogo interculturale", una conferenza stampa avrà luogo, giovedì 15 gennaio alle ore 11, presso la Camera dei Deputati a Roma. Il Libro bianco sul dialogo interculturale, dal titolo "Vivere insieme in pari dignità", è stato adottato il 7 maggio 2008 dal Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa in seguito ad un ampio processo di consultazione con i governi dei 47 Stati membri dell'Organizzazione.

 <p>Segreteria Scientifica e organizzativa ASSIN.CER Associazione Interterritoriale Cereali e altri Seminativi Piazza Costituzione, 8 - Bologna Tel. 051/503492 Fax 051/6337070 E-mail: info@assincer.it</p> <p>Si ringraziano</p>    <p>BORSA MERCATI TELEMATICA ITALIANA CCPB - Consorzio il Biologico Esetek Instruments S.r.l. FOSS ITALIA S.p.A.</p>	 <p>Giornate di Studio 2009 Roma</p> <p>IL PIANO NAZIONALE DEL SETTORE CEREALICOLO: OSSERVAZIONE E PROPOSTE</p> <p>Roma, 28 Gennaio 2009 Sala Lucrezia - Hotel Royal Santina Via Marsala, 22 zona stazione Termini (a 200 m dall'uscita della stazione)</p> <p>Programma</p>	<p>ORGANIZZATORI ASSIN.CER</p> <p>PRESIDENTE DEL CONVEGNO Valerio Marchionni</p> <p>COMITATO SCIENTIFICO Presidente: Valerio Marchionni Coordinatore: Carla Curticelli</p> <p>Componenti: M. G. D'Eladio - CRA (Roma) N. Pogna - Consorzio di Ricerca G. P. Ballatore D. Scudellari - CRPV M. Antonelli - CERMIS L. Sibos - Istituto Entomologia Agraria UNIMI A. Reyneri - Agroseltier A. Frascarelli - Università di Perugia A. Viscioni - ISPA-CNR P. Bottazzi - ARSIA L. Neri - ARISA F. Miceli - Università di Udine G. Ballotta - Unione Seminativi M. Pascale - Istituto di Scienze delle Produzioni Alimentari (Bari) M. Pisante - Università di Teramo M. Miraglia - Istituto Superiore di Sanità</p>	<p>SESSIONE I IL PIANO NAZIONALE DI SETTORE: LE PROPOSTE COORDINATORE Valerio Marchionni - Presidente ASSIN.CER 9,15 - 9,30 Registrazione dei partecipanti 9,30 - 9,45 Introduzione dei lavori Giorgio Supazzoni 9,45 - 10,05</p> <p>Il Piano Nazionale del Settore Cerealicolo: le strategie e le azioni Ricardo Dexerit - MIPAAF 10,05 - 10,20</p> <p>Il Piano Nazionale del Settore Cerealicolo: rapporti con gli strumenti di spesa nazionali e regionali, il ruolo di coordinamento ed indirizzo Enzo Russo - Coordinatore degli Assessori all'Agricoltura 10,20 - 10,30 Break 10,30 - 10,45</p> <p>I bisogni delle imprese e l'organizzazione dell'offerta Marco Panzardi - Presidente ASSOCAP 10,45 - 11,00</p>	<p>I bisogni delle imprese e le innovazioni per la sostenibilità della coltura meridionale Michele Pisane - Università di Teramo 11,00 - 12,30 Approfondimenti e discussioni 12,30 - 12,45 Conclusioni della I sessione Antonio Buonfiglio - Sottosegretario MIPAAF 12,45 - 14,00 Lunch</p> <p>SESSIONE II LE PRODUZIONI ED IL MERCATO COORDINATORE Giovanni Di Genova - MIPAAF 14,00 - 14,30 Le prospettive dei mercati e dei raccolti a breve - medio termine nella UE Nadia Gargano - Commissione Europea - Directorate General for Agriculture and Rural Development 14,30 - 15,00 Le prospettive dei mercati e dei raccolti a breve - medio termine in Francia e Italia Pierre Belal - ONIGC (Office National Interprofessionnel des Grandes Cultures) Cosimo Montanaro - ISMEA 15,00 - 16,30 Approfondimenti e discussioni 16,30 - 16,45 Conclusioni della II sessione Arturo Semerari - Presidente ISMEA</p>	<p>SCHEDA DI PARTECIPAZIONE</p> <p>Granoitalia 2009 Roma</p> <p>Per assicurare a tutti i partecipanti la consegna del materiale, Vi preghiamo di compilare la presente scheda e di inviarla a ASSIN.CER entro il 20 gennaio 2009 via e-mail (info@assincer.it) o via fax (051/6337070).</p> <p>Cognome _____ Nome _____ Qualifica _____ Azienda _____ Indirizzo _____ CAP _____ Prov. _____ Città _____ Tel. _____ Fax _____ e-mail _____</p> <p>La partecipazione è gratuita.</p> <p>Per informazioni telefonare al n. 051/503492 (ASSIN.CER.) o mandare una mail all'indirizzo info@assincer.it</p>
---	--	--	---	--	--

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Gennaio

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" 2009 del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione La notte dei ricercatori	GUUE C 261 Del 14/10/08	14/01/09
Interreg IVC 2° invito a presentare proposte	Www.interreg4c.net/ applica- tion.html#_222	30/01/09

Anno 2009 – Febbraio

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Programma Cultura — Progetti pluriennali di cooperazione Progetti di traduzione letteraria Progetti di cooperazione culturale con Paesi Terzi Sostegno agli organismi attivi a livello europeo nel settore della cultura	GUUE C 141 Del 07/06/08	01/02/09 01/05/09 01/11/09
MEDIA 2007 — SVILUPPO, DISTRIBUZIONE, PROMOZIONE E FORMAZIONE Invito a presentare proposte — EACEA/28/08 i2i audiovisual	GUUE C 293 del 15/11/08	2 febbraio 2009 7 luglio 2009

Anno 2009 – Marzo

Bando/Invito	Fonte	scadenza
Invito aperto — Cooperazione europea nel settore della ricerca scientifica e tecnica (COST)	GUUE C 283 del 07/11/08	27/03/08
EACEA/35/08 per l'attuazione della Finestra di cooperazione esterna Erasmus Mundus nell'anno accademico 2009-2010	GUUE C 328 del 23/12/08	13/03/2009
Cooperazione UE-Stati Uniti in materia di istruzione superiore e di formazione professionale Atlantis: Azioni a favore di legami transatlantici e di reti universitarie in materia di formazione e studi integrati	GUUE 329 del 24/12/08	23 marzo 2009

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

Anno 2009 – Aprile

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Invito a presentare proposte 2008 – Programma «Europa per i cittadini» (2007-2013) Attuazione delle azioni del programma: Cittadini attivi per l'Europa, Società civile attiva in Europa e Memoria europea attiva		GUUE C 328 del 23/12/08	Dal 1° Aprile al 1° Settembre
EAC/40/08 Azione preparatoria Amicus		GUUE C 328 del 23/12/08	30 aprile 2009

Anno 2009 – Dicembre

Bando/Invito	Beneficiari	Fonte	scadenza
Programma di lavoro "Persone" del 7° programma quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione		GUUE C 256 del 09/10/08	31/12/09

Invito a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione Programma specifico "Capacità"		GUUE C 273 del 28/10/08	Cor-dis.europa.eu
RST: invito a presentare proposte nell'ambito del programma di lavoro "Persone"		http://cor-dis.europa.eu	http://cor-dis.europa.eu
SUB 02-2008		GUUE C 282 Del 06/11/08	
ESPON Gara d'appalto		GUUE C 283 Del 07/11/08	
Inviti a presentare proposte nell'ambito dei programmi di lavoro 2008 e 2009 del 7° programma quadro di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e nell'ambito del programma di lavoro 2009 del 7° programma quadro Euratom di attività di ricerca e formazione nel settore nucleare		GUUE C 296 del 18/11/08	
Sostegno alla distribuzione transnazionale dei film europei . Messa in rete dei distributori europei . Sistema di sostegno selettivo			

Programmi comunitari

2007-2013

Apprendimento permanente Programma d'azione nel campo dell'apprendimento permanente - DECISIONE n. 1720-/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006.	GUUE 327 del 24 novembre 2006
CIP - Programma quadro per la competitività e l'innovazione. Decisione n. 1639/2006/CE del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma quadro per la competitività e l'innovazione (2007-2013) CIP.	GUUE L 310 del 9 novembre 2006
Europa per i cittadini DECISIONE N. 1904/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 12 dicembre 2006 che istituisce, per il periodo 2007-2013, il programma « Europa per i cittadini » mirante a promuovere la cittadinanza europea attiva	GUUE L378 del 27 dicembre 2006
Gioventù in azione 2007-2013 Programma «Gioventù in azione» per il periodo 2007-2013 - DECISIONE N. 1719/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Marco Polo II Regolamento n. 1692/2006 che istituisce il secondo programma « Marco Polo » relativo alla concessione di contributi finanziari comunitari per migliorare le prestazioni ambientali del sistema di trasporto merci («Marco Polo II») e abroga il regolamento (CE) n. 1382/2003.	GUUE L 328 del 24 novembre 2006
MEDIA 2007 Programma di sostegno al settore audiovisivo europeo MEDIA 2007 - DECISIONE N. 1718/2006/CE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 15 novembre 2006	GUUE L 327 del 24 novembre 2006
Progress DECISIONE n. 1672/2006/CE PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2006 che istituisce un programma comunitario per l'occupazione e la solidarietà sociale — Progress .	GUUE L 315 del 15 novembre 2006
Programma di lavoro 2008 del 7° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione e del 1° P.Q. Euratom	GUUE C 288 del 30 novembre 2007
1° Programma Quadro CE di azioni comunitarie di ricerca, sviluppo tecnologico e dimostrazione	GUUE C 290 del 04 dicembre 2007
Programma “ Gioventù in azione ” 2007-2013- Pubblicazione della Guida al programma valida dal 1° gennaio 2008	GUUE C 304 del 15 dicembre 2007
Programma Operativo “Mediterraneo” 2007-2013	Www.programmemed.eu

Tutti gli inviti con relativa scheda dettagli sono pubblicati on-line nel nostro sito:

<http://www.carrefoursicilia.it/pronosca.htm>

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (CE) n. 13/2009 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, che modifica il regolamento (CE) n. 1290/2005 relativo al finanziamento della politica agricola comune e il regolamento (CE) n. 1234/2007 recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) al fine di istituire un programma «Frutta nelle scuole»

GUUE L 5 del 09/01/09

Regolamento (CE) n. 4/2009 del Consiglio, del 18 dicembre 2008, relativo alla competenza, alla legge applicabile, al riconoscimento e all'esecuzione delle decisioni e alla cooperazione in materia di obbligazioni alimentari

GUUE L 7 del 10/01/09

Rettifica del regolamento (CE) n. 1077/2008 della Commissione, del 3 novembre 2008, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1966/2006 del Consiglio concernente la registrazione e la trasmissione elettronica dei dati sulle attività di pesca e i sistemi di telerilevamento e che abroga il regolamento (CE) n. 1566/2007

GUUE L 6 del 10/01/09

Direttiva 2008/101/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, che modifica la direttiva 2003/87/CE al fine di includere le attività di trasporto aereo nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissioni dei gas a effetto serra

GUUE L 8 del 13/01/09

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia - Maria Oliveri -

Marco Tornambè - Gianluca D'Alia - Simona Chines - Rosaria Modica - Maria Tuzzo

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 — Stampato in proprio

Sede legale: via Principe di Villafranca, 50 - 90141 - Palermo

Tel. 091/335081 Fax. 091/582455.

Indirizzo e-mail: carrefoursic@hotmail.com **Sito Internet:**

www.carrefoursicilia.it

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì
dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

Si ringraziano per la disponibilità i **Carrefour Italiani**.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte